Ministero dell'Istruzione

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
UDIS021009
DEGANUTTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
UDIS021009	istituto tecnico	37,6	33,3	21,5	6,5	0,0	1,1
- Benchmark*							
UDINE		20,4	35,1	27,3	11,9	4,0	1,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA		19,0	37,7	28,5	10,7	3,1	1,0
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
Il numero di studenti frequentanti il corso diurno del Deganutti nell'a.s. 2020-21 è di 580, distribuiti in 27 classi (rilevazione di giugno 2021). Circa un terzo degli studenti proviene dal comune di Udine mentre i restanti dai comuni limitrofi; una esigua percentuale proviene da zone più distanti. La popolazione studentesca presenta mediamente un background familiare medio-alto. Il Deganutti persegue da tempo una politica dell'inclusione, in grado di rispettare i differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi dei propri studenti. Pertanto, per gli studenti BES attualmente presenti (circa 13%) sono adottate metodologie differenziate e mirate per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano circa il 17% della popolazione studentesca. La maggior parte degli studenti stranieri è di seconda generazione o comunque è scolarizzata fin dal primo ciclo in Italia; in alcuni casi gli studenti provengono da famiglie che utilizzano in casa una lingua diversa dall'italiano. La scuola svolge una serie di attività allo scopo di aiutare il superamento delle difficoltà linguistiche e di inserimento ed integrazione di tutte le componenti etniche e religiose attraverso: mediazioni linguistiche, corsi di italiano, intercultura, recuperi disciplinari. E' già attivo da qualche anno il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che definisce in maniera puntuale ruoli e funzioni.	La progettazione dell'attività didattica è fortemente condizionata da: - una provenienza eterogenea per ambiti sociali e territoriali - un consistente numero di scuole medie di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base - un'elevata percentuale, molto al di sopra dei benchmark a livello provinciale e regionale, di studenti che si iscrivono al primo anno con voto d'esame di licenza media pari a 6 o 7 (come risulta dai precedenti anni scolastici) - un rilevante numero di studenti, provenienti da altri istituti, che si trasferiscono al Deganutti in corso d'anno, soprattutto nei primi tre anni. Tutti questi fattori comportano la necessità di attivare strategie di recupero-livellamento con grande impegno in termini di tempo e risorse economiche, purtroppo limitate. Un altro fenomeno che ha una certa rilevanza sull'assetto organizzativo della scuola è la pendolarità della maggior parte degli studenti (quasi due terzi degli studenti) i quali incontrano qualche difficoltà nella partecipazione alle attività extrascolastiche pomeridiane. Le difficoltà incontrate da numerosi allievi nel reperire la strumentazione per seguire le videolezioni in DaD e la riduzione progressiva del contributo studentesco volontario sono un sintomo eloquente delle difficoltà economiche delle famiglie.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
Il territorio si caratterizza per la presenza di molteplici soggetti pubblici e privati con cui l'Istituto collabora al fine di dare attuazione ai profili professionali riguardanti le diverse articolazioni del corso di studi offerto. Tali soggetti mettono a disposizione risorse e professionalità che l'Istituto utilizza per progettare le attività per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione di un'offerta formativa che offra agli studenti un ampio ventaglio di opportunità. La scuola accede ai finanziamenti erogati dalla Regione aderendo a specifici bandi di concorso. I finanziamenti destinati alla scuola, durante l'attuale fase pandemica da Covid 19, sono utilizzati, oltre che per facilitare la DaD e la DDI, anche per fornire le singole aule di risorse strumentali digitali all'avanguardia.	L'Istituto insiste su un territorio che ha subìto gli effetti della crisi economica. L'assetto delle imprese risulta essere ancora in affanno anche se nell'occupazione si avvertivano timidi segnali di ripresa prima che insorgesse l'emergenza sanitaria. Il fenomeno dell'immigrazione è cresciuto negli anni precedenti, nell'ultimo anno è aumentato dello 0,5%. In questo contesto socio-economico gli studenti presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Soprattutto nell'ultimo biennio si è rilevato che il contributo degli Enti Locali presenta una notevole incertezza, sia in termini di tempistica che in termini di consistenza.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi, partecipando ai bandi di Enti pubblici e soggetti privati e acquisendo risorse finanziarie tramite i contributi di privati per il potenziamento dell'offerta formativa e l'innovazione tecnologica. L'Istituto ha ricevuto il contrassegno internazionale di accessibilità per l'assenza di barriere architettoniche. Recentemente l'Ente proprietario ha eseguito degli interventi che hanno rafforzato ulteriormente la sicurezza nell'edificio. L'Istituto è dotato di 3 laboratori di informatica, di cui uno in via di rimodulazione; 1 laboratorio mobile, 1 di lingue, 1 di scienze/chimica/fisica, 2 aule dotate di LIM, 1 aula multimediale, 1 aula polifunzionale, le restanti aule dotate di schermo TV collegato al PC, biblioteca, palestra, Aula Magna, rete LAN e Wi-Fi con un livello di copertura pari al 100%, connessione a Internet con due linee in fibra ottica,	Le risorse finanziarie a disposizione risultano limitate. Il contributo volontario con cui le famiglie partecipano all'ampliamento dell'offerta formativa è diminuito sensibilmente nell'arco dell'ultimo triennio. Per sostenere i fabbisogni formativi delineati nel PTOF e, soprattutto, al fine di promuovere una didattica coerente al Piano in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti e ottimizzare la personalizzazione dei percorsi, è opportuno completare alcuni interventi: - rinnovare il laboratorio linguistico; - potenziare la rete WI FI e adeguare il sistema di protezione e sicurezza; - potenziare le dotazioni, rimodulare e ottimizzare gli spazi adibiti a biblioteca.

una per laboratori e Wi-Fi e una riservata agli uffici. L'istituto dispone di 5 display touch a disposizione di tutte le classi. Inoltre l'Istituto dispone di un'importante dotazione di strumenti compensativi informatici di ultima generazione, destinati agli studenti BES, alle loro classi e all'aula polifunzionale. La scuola inoltre mette a disposizione dei docenti dei tablet per la compilazione del Registro elettronico. Sin dall'inizio del periodo pandemico, si è provveduto a fornire i pc in comodato d'uso agli studenti e ai docenti che ne hanno fatto richiesta.	

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
UDINE	57	86,0	-	0,0	9	14,0	-	0,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	146	90,0	-	0,0	17	10,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

Opportunità	Vincoli
Il corpo docente, compreso il personale di sostegno, è composto per il 76% da docenti a TI, di cui i tre quarti in servizio continuativo presso l'istituto da più di 5 anni. I titoli posseduti dai docenti spaziano in diversi ambiti: oltre al diploma di laurea necessario per l'accesso alla procedura selettiva, una parte significativa del corpo docente possiede titoli postuniversitari, certificazioni o titoli di alta specializzazione o è iscritto in Albi professionali ed esercita la libera professione in regime di compatibilità con l'insegnamento. I contributi professionali dei docenti che svolgono la libera professione, nonché il possesso di ulteriori titoli, permettono un significativo arricchimento dell'offerta formativa e la valorizzazione dell'Istituto. Quasi tutti i docenti posseggono competenze professionali e titoli adeguati, anche digitali.	Si riscontra un significativo ricambio di docenti soprattutto nei dipartimenti delle discipline caratterizzanti, rendendo difficile garantire la continuità all'interno delle classi. Risulta evidente che necessita un certo periodo di tempo affinché le nuove professionalità siano riconosciute e adeguatamente valorizzate. Si è ridotto di una unità, già a livello di organico di diritto, il numero dei docenti di sostegno.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale complessiva degli ammessi alla classe successiva è in linea con i parametri di riferimento regionali. Le classi in cui si è rilevato il maggior numero di non ammessi sono state le prime e le terze. Non è possibile effettuare un confronto significativo con i risultati dell'anno scolastico 2019/20 a causa degli eventi pandemici. Nell'a.s. 2020/21 i trasferimenti presso l'Istituto hanno visto un sostanziale aumento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda gli allievi in uscita si registrano dei numeri esigui, evidenziando una sostanziale difformità rispetto ai dati locali. Relativamente agli Esami di Stato la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito è piuttosto omogenea; tuttavia si rileva nell'a.s. 2020/21 un numero consistente di studenti (13 su 110) che hanno conseguito 100 centesimi e uno studente con lode al corso IDA.	La lunga fase di emergenza e la conseguente ricaduta sulla didattica non permettono una completa valutazione dei risultati e un fattivo confronto con gli esiti degli anni precedenti. Solo nei prossimi anni scolastici sarà possibile valutare adeguatamente gli effetti del lungo periodo di DaD e DDI.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, e accoglie studenti provenienti da altre scuole. Non è possibile un'analisi comparativa degli esiti scolastici ma si possono comunque apprezzare i risultati ottenuti tramite la tempestiva e funzionale attivazione della DaD e l'attivazione delle iniziative di recupero individuate dagli organi ministeriali. I risultati degli Esami di Stato evidenziano un sensibile miglioramento dovuto sia all'applicazione della normativa ministeriale, sia alla capacità della scuola di rinnovarsi, motivare e preparare adeguatamente gli studenti anche in una situazione particolare come quella pandemica.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale
Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: UDIS021009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		193,0	192,4	180,8	
Istituti Tecnici	189,9	↔	↔	↑	12,4
UDTD02101G - 5 A AF	187,5	↓	↓	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 BAFM	198,9	↑	↑	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 C SI	171,7	↓	↓	↓	n.d.
UDTD02101G - 5 D RI	194,1	↔	↔	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 E RI	197,6	↑	↑	↑	n.d.

Istituto: UDIS021009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		193,6	200,3	189,6	
Istituti Tecnici	182,1	↓	↓	↓	-8,4
UDTD02101G - 5 A AF	180,0	↓	↓	↓	n.d.
UDTD02101G - 5 BAFM	184,1	↓	↓	↓	n.d.
UDTD02101G - 5 C SI	180,0	↓	↓	↓	n.d.
UDTD02101G - 5 D RI	182,1	↓	↓	↓	n.d.
UDTD02101G - 5 E RI	185,1	↓	↓	↔	n.d.

Istituto: UDIS021009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		214,7	209,3	193,4	
Istituti Tecnici	215,7	↔	↑	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 A AF	207,8	↔	↔	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 BAFM	214,9	↔	↑	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 C SI	212,9	↔	↔	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 D RI	221,4	↔	↑	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 E RI	221,4	↔	↑	↑	n.d.

Istituto: UDIS021009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		209,4	205,0	190,3	
Istituti Tecnici	209,7	↔	↔	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 A AF	197,5	↓	↓	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 BAFM	210,6	↔	↔	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 C SI	210,7	↔	↔	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 D RI	213,8	↔	↑	↑	n.d.
UDTD02101G - 5 E RI	218,0	↑	↑	↑	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
UDTD02101G - 5 A AF	7,7	42,3	42,3	7,7	0,0
UDTD02101G - 5 BAFM	6,7	20,0	46,7	26,7	0,0
UDTD02101G - 5 C SI	36,8	26,3	21,0	15,8	0,0
UDTD02101G - 5 D RI	16,0	24,0	36,0	16,0	8,0
UDTD02101G - 5 E RI	4,6	13,6	59,1	22,7	0,0
Istituti Tecnici	14,0	26,2	41,1	16,8	1,9
Friuli-Venezia Giulia	4,6	37,1	39,1	17,5	1,7
Nord est	9,7	29,7	40,2	16,7	3,7
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
UDTD02101G - 5 A AF	26,9	42,3	19,2	11,5	0,0
UDTD02101G - 5 BAFM	26,7	33,3	33,3	6,7	0,0
UDTD02101G - 5 C SI	25,0	40,0	25,0	10,0	0,0
UDTD02101G - 5 D RI	24,0	32,0	32,0	12,0	0,0
UDTD02101G - 5 E RI	9,1	45,4	40,9	4,6	0,0
Istituti Tecnici	22,2	38,9	29,6	9,3	0,0
Friuli-Venezia Giulia	10,7	32,2	34,6	17,6	4,8
Nord est	11,1	25,8	27,9	21,6	13,5
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
UDTD02101G - 5 A AF	0,0	65,4	34,6
UDTD02101G - 5 BAFM	6,7	53,3	40,0
UDTD02101G - 5 C SI	5,0	50,0	45,0
UDTD02101G - 5 D RI	4,0	32,0	64,0
UDTD02101G - 5 E RI	0,0	36,4	63,6
Istituti Tecnici	2,8	47,2	50,0
Friuli-Venezia Giulia	2,8	48,0	49,2
Nord est	11,1	47,8	41,1
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
UDTD02101G - 5 A AF	3,8	61,5	34,6
UDTD02101G - 5 BAFM	6,7	33,3	60,0
UDTD02101G - 5 C SI	0,0	30,0	70,0
UDTD02101G - 5 D RI	0,0	24,0	76,0
UDTD02101G - 5 E RI	0,0	9,1	90,9
Istituti Tecnici	1,8	32,4	65,7
Friuli-Venezia Giulia	2,2	33,2	64,6
Nord est	4,3	39,9	55,8
Italia	14,2	45,0	40,8

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
I punteggi medi riferiti all'intero Istituto in lingua inglese, sia relativamente all'ascolto che alla lettura, risultano superiori rispetto alle tre aree di riferimento. La variabilità dentro le classi per l'inglese, sia per quanto riguarda l'ascolto sia per la lettura, è superiore alla media regionale e nazionale e ciò evidenzia al loro interno la presenza di tutti i livelli di rendimento. La variabilità tra le classi è inferiore alla media regionale e nazionale, ciò si traduce in una significativa omogeneità di risultati tra le classi. L'Effetto scuola per italiano è in linea con il dato medio regionale e ciò significa che gli interventi posti in essere dalla scuola, tolto il peso dei fattori esogeni, sono stati mediamente efficaci. Per l'anno scolastico 2021/22 è auspicabile che le attività di esercitazione in previsione dell'INVALSI facciano effettivamente parte sin dall'inizio dell'anno scolastico della programmazione della disciplina interessata.	I punteggi medi riferiti all'intero Istituto in italiano e matematica risultano inferiori rispetto alle tre aree di riferimento, probabilmente risentendo della DAD. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento la maggior parte degli studenti si colloca, sia per italiano che per la matematica, nei livelli 2 e 3. La variabilità dentro le classi sia per italiano sia per la matematica è superiore alla media nazionale e ciò evidenzia al loro interno la presenza di quasi tutti i livelli di rendimento. La variabilità tra le classi è inferiore alla media nazionale sia per italiano sia per matematica, ciò si traduce in una significativa omogeneità di risultati tra le classi. L'effetto scuola per la matematica è inferiore a quello medio regionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di

singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali per l'italiano, ma inferiori per la matematica.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
I progetti avviati dalla scuola hanno permesso di sviluppare competenze chiave europee quali: spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'Istituto si è sempre confermato ai primi posti nelle competizioni regionali e nazionali aventi ad oggetto l'imprenditorialità; purtroppo l'anno scolastico appena trascorso non ci ha consentito di portare a termine le attività didattiche extracurricolari programmate da svolgersi esclusivamente in presenza. L'Istituto inoltre ha curato in modo particolare le competenze sociali e civiche, sia pure in modo limitato rispetto agli anni precedenti (si veda l'alta adesione ad iniziative come la Donazione del Sangue e del Midollo osseo). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; solo una piccola parte, nonostante interventi mirati in orari curricolari ed extracurricolari, non vi riesce. Un numero crescente di allievi consegue delle certificazioni linguistiche e informatiche grazie all'attivazione da parte della scuola di corsi mirati. Dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto è centro di preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciuto da Cambridge Assessment English, mentre si sta seguendo la procedura per diventare sede di esami per la certificazione spagnola.	Si evidenzia la necessità di una maggiore condivisione a livello di consiglio di classe della progettualità per competenze, compiti di realtà e rubrica di valutazione delle competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La maggior parte degli studenti raggiunge in almeno due competenze chiave europee un livello buono (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Un numero crescente di alunni sta maturando competenze digitali e nelle lingue straniere, grazie alle certificazioni interne ed esterne, per le quali i docenti predispongono corsi mirati.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale degli allievi che ha trovato occupazione risulta in aumento ed è nettamente superiore alle medie nazionali e regionali. Significativamente elevata è anche la percentuale di occupazioni di livello medio e, corrispondentemente, minima quella di livello basso. Gli studenti che si iscrivono all'università continuano a prediligere i percorsi coerenti con il titolo di studio conseguito: aree economico- statistica, giuridica e linguistica. Per l'anno scolastico 2021/22 si prevede la somministrazione di un questionario conoscitivo sui risultati a distanza destinato agli studenti diplomatisi negli ultimi due anni scolastici ai fini di avere un report aggiornato e specifico.	Risulta carente la disponibilità sistematica di dati aggiornati relativi alle scelte di formazione e alla situazione occupazionale dell'ultimo triennio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I percorsi seguiti dagli allievi dopo il conseguimento del diploma sembrano riflettere l'evoluzione del mercato del lavoro e la difficoltosa uscita dalla crisi economica. Le performance degli ex allievi nella ricerca di un'occupazione sono più che positive sia nel numero che nella qualità di contratto e di collocazione nelle aziende. I risultati universitari, pur con qualche eccellenza, non sembrano discostarsi molto dai dati medi nazionali. Rimane comunque il fatto che si fa riferimento a dati non aggiornati nell'ultimo triennio. La scuola si sta attivando per l'adozione di strumenti utili al monitoraggio degli esiti a distanza.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto recepisce il curricolo per ogni singola disciplina del corso sia diurno che serale, approvato, fin dall'a.s. 2015-16 dall'ITSE declinando le Linee guida nazionali per gli istituti tecnici in	I momenti di condivisione collegiali (Dipartimenti e Collegio Docenti) per la valutazione degli esiti e la rimodulazione dell'implementazione del curricolo devono essere ancora perfezionati per essere

relazione ai ritmi di apprendimento degli studenti dell'Istituto e alle caratteristiche del territorio in una prospettiva di continuità orizzontale (anche con riferimento a talune indicazioni del profilo in uscita emerse in sede di Comitato tecnico-scientifico della scuola). Sono state inoltre individuate le competenze trasversali al curricolo d'Istituto anche in relazione alle competenze chiave e di cittadinanza. Si evidenzia che la scuola realizza progetti per sviluppare le competenze digitali-informatiche, linguistiche e trasversali: tali attività di ampliamento sono in linea con la fisionomia strutturale del curricolo d'Istituto e gli obiettivi da raggiungere sono chiari. I luoghi di condivisione della progettazione sono i Dipartimenti disciplinari. Esistono, inoltre, forme di raccordo interdisciplinare. Strumenti e criteri di valutazione risultano chiari e condivisi a livello collegiale, gli stessi sono riportati nel PTOF. Per le lingue straniere è prevista una griglia di valutazione specifica. Viene effettuata in maniera sistematica la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti: corsi di recupero in orario extracurricolare e recuperi in itinere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione. Gli interventi di recupero sono stati ulteriormente ampliati grazie all'apporto, anche se in misura minima, dei docenti del potenziamento. E' stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica ripartendolo, a livello dipartimentale, per articolazioni e per classi, in vista di una prossima integrazione nel curricolo d'Istituto.	acquisiti come fatto collegiale. I momenti di raccordo a livello interdisciplinare sono legati a singole aree progettuali piuttosto che ad una sistematica forma di condivisione tra docenti afferenti a diversi ambiti disciplinari. Le Unità di apprendimento interdisciplinari come fatto intenzionalmente e sistematicamente oggetto di programmazione e monitoraggio non sono ancora del tutto diffuse, anche se l'Insegnamento dell'Educazione Civica assume una connotazione interdisciplinare. La destinazione di tutte le risorse disponibili ad attività di sportello didattico/recupero non garantisce la copertura di tutte le esigenze degli studenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo quindi i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. Ai dipartimenti disciplinari partecipa la totalità dei docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze con riguardo all'uscita dall'obbligo di istruzione e compara i risultati delle classi coinvolte (classi seconde). I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione, ma è necessario il rinforzo dei momenti di confronto. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica che ha assunto carattere sistematico: nei Consigli di classe, sulla base delle effettive esigenze di studentesse e studenti, vengono assunte determinazioni collegiali circa la personalizzazione dei percorsi di studio. I Coordinatori tengono i rapporti con le famiglie su

mandato del Consiglio di classe che rimane l'organo prioritario nella gestione dei bisogni formativi di studentesse e studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario scolastico è strutturato in modo tale da poter soddisfare pienamente le esigenze organizzative della maggior parte degli studenti che provengono da zone distanti dalla città di Udine. Tutti gli spazi laboratoriali vengono utilizzati per il 100% delle ore curricolari e sono accessibili egualmente a tutte le classi; ogni laboratorio ha come responsabile un docente e come referente un assistente tecnico. Le classi vi accedono secondo il proprio orario scolastico, nell'ambito delle discipline scientifiche (scienze, chimica, fisica) e professionalizzanti (informatica, economia aziendale, lingue); uno dei laboratori di informatica e il laboratorio mobile possono essere utilizzati, previa prenotazione, per attività di progetto, ricerca, o per esercitazioni in tutte le discipline. I laboratori vengono utilizzati anche in orario extracurricolare per il recupero-potenziamento o per l'ampliamento dell'offerta formativa in attività quali impresa simulata, corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni informatiche, esercitazioni finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche. L'Istituto aderisce a diverse iniziative che consentono di sperimentare modalità didattiche innovative come, ad esempio, l'impresa formativa simulata, laboratori orientanti, ecc. anche in collaborazione con enti esterni o in rete con altri istituti. Un consistente numero di docenti frequenta corsi di formazione sulle innovazioni didattiche (flipped classroom, cooperative learning, debate, e-learning), sperimentando le stesse all'interno delle classi. Nei consigli di classe e nei dipartimenti i docenti si confrontano sull'efficacia delle strategie didattiche adottate. Il Regolamento di disciplina d'Istituto viene illustrato dai docenti di diritto a tutti gli studenti dell'Istituto nella prima settimana di lezione. Allorquando si verifichino comportamenti trasgressivi si aziona il procedimento disciplinare che prevede, in base al Regolamento interno, l'irrogazione di sanzioni di competenza degli organi preposti. L'Istituto promuove attività dal vasto respiro educativo quali assegnazione di ruoli e responsabilità, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, promozione della collaborazione e dello spirito di gruppo. Il dialogo fra pari, tra studenti e docenti, tra gli stessi insegnanti, tra il personale ATA è generalmente all'insegna del confronto costruttivo e improntato alla collaborazione. Da marzo 2020 è iniziata una fase eccezionale della vita scolastica che ha limitato la realizzazione di determinate attività, ma al	La rete wifi non è accessibile agli studenti in quanto i sistemi di protezione e sicurezza non sono ancora presenti. L'attuale dotazione tecnologica del laboratorio di lingue andrebbe rinnovata. Dopo un breve periodo di attività, la biblioteca è attualmente chiusa all'utenza per problemi di vario tipo. La dotazione libraria, pur essendo molto varia, evidenzia una carenza di testi (manuali e romanzi) di recente pubblicazione più utili e interessanti per i ragazzi. La presenza dei genitori nei momenti deputati all'incontro/dialogo è piuttosto bassa; nella irrogazione di note disciplinari a volte non si avverte il sostegno da parte degli stessi. I coordinatori di classe, comunque, cercano un loro maggiore coinvolgimento anche attraverso le attività che vengono proposte. Non tutte le potenzialità del registro elettronico sono state sfruttate adeguatamente, in particolare per quanto riguarda le comunicazioni scuola-famiglia. Non tutte le iniziative programmate sono state svolte in maniera completa, soprattutto a causa della presenza degli studenti a scuola con doppio turno, che ha limitato la gestione del tempo scuola.

contempo la scuola è riuscita a rispondere prontamente all'emergenza con l'attivazione di DAD e DDI. L'Istituto ha portato a sistema le nuove metodologie nate dall'emergenza integrando le preesistenti. I regolamenti interni sono stati recepiti come riformulati nell'a.s. precedente. aggiornando soltanto il Protocollo Covid.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione degli spazi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tutte le classi sono dotate di schermo TV collegato al PC. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati al massimo della capienza oraria settimanale. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in quasi tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcuni episodi disciplinari che sono stati gestiti con modalità adeguate. Le regole di comportamento sono rese note tramite diversi canali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è sensibile verso alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari e garantisce alle fasce più fragili una didattica individualizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati. Sono attivi il GLI, una FS per il coordinamento delle attività relative agli studenti con BES, un referente BES e un referente DSA. Il Dirigente Scolastico coordina le attività inerenti l'attivazione e il monitoraggio dei singoli Piani didattici personalizzati relativi agli studenti BES per ogni singolo Consiglio di classe. Il monitoraggio del PEI ha luogo alla presenza di esperti, genitori e del Consiglio di classe. Il personale ATA è coinvolto nell'assistenza ai disabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva anche grazie agli strumenti	C'è un rapido turn over dei docenti di sostegno e ciò non consente sempre la continuità didattica con gli allievi disabili. Non tutti gli insegnanti di sostegno sono specializzati e spesso il personale viene reclutato incrociando le graduatorie, ad anno scolastico avanzato. Le risorse per l'attività di mediazione linguistica e per l'insegnamento di italiano L2 sono estremamente ridotte, consentendo solo interventi limitati nel tempo. Le attività di consolidamento della lingua italiana vengono attuate solamente al biennio. Si sente l'esigenza, però, anche al triennio di proporre corsi per stranieri soprattutto per il linguaggio spesso specialistico tipico delle discipline professionalizzanti dell'istituto. Le risorse per le attività di recupero sono inidonee a fronte dell'effettività delle esigenze della totalità degli studenti. Si riescono a coprire solo le necessità relative alle materie di indirizzo (economia aziendale, diritto, inglese ed eventualmente

compensativi disponibili. Tali strumenti vengono utilizzati dagli studenti in condizioni di svantaggio a scuola e a casa. Nel precedente anno scolastico sono stati attivati corsi di italiano L2 e di potenziamento di italiano per alunni stranieri con disagio linguistico prevalente. L'intervento ha riguardato prevalentemente studenti del biennio. I corsi di recupero sono organizzati dopo la fine del primo trimestre e dopo gli scrutini finali per le discipline di indirizzo nelle quali si riscontrano le maggiori criticità. Il recupero in itinere viene attuato costantemente dai singoli docenti. Per i casi più critici il CdC delibera misure più opportune per la personalizzazione del percorso. In seguito si valuta l'efficacia delle misure adottate, che vengono mantenute o mutate. Quest'anno in media si sono attuate 1,9 personalizzazioni per classe. Per valorizzare le eccellenze, è prevista la partecipazione a gare e competizioni di vario tipo (matematica, informatica, economia aziendale, sportive) e vengono organizzati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche. Verso la fine dell'anno scolastico sono state ampliate le attività di potenziamento con interventi mirati nelle singole classi quinte o rivolti a gruppi di studenti in vista degli esami finali.	matematica). Non c'è in atto un monitoraggio del grado di inclusione in modo sistematico e condiviso.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono per la maggior parte efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola; la personalizzazione dei percorsi di studio in tutte le classi è favorita dalla sinergia tra la Funzione Strumentale e i Consigli di Classe. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti periodici, in quanto la situazione del singolo studente è esaminata ad ogni incontro del Consiglio di classe, apportando eventuali modifiche alle misure precedentemente adottate. Le azioni realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi e sono estesi sia alla differenziazione curricolare che alla personalizzazione delle attività di verifica della preparazione per gli studenti BES.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
L‘istituto organizza attività di orientamento in entrata: stage degli studenti di 3^ media che sperimentano presso la nostra scuola, attraverso una didattica laboratoriale, i contenuti delle discipline di indirizzo. I nostri docenti svolgono generalmente, presso le scuole sec. di 1°grado della provincia, laboratori al fine di consentire agli alunni di conoscere la scuola e le discipline che la caratterizzano; inoltre, incontrano i genitori degli studenti interessati agli open day e ai saloni dell'orientamento. I risultati degli alunni delle classi prime sono monitorati fin dal primo C.d.C., comparandoli con i giudizi di uscita dalle scuole di provenienza. Di fronte a situazioni di debolezza i coordinatori promuovono attività di supporto agli studenti in collaborazione con le famiglie. Le classi prime sono formate in base al criterio di eterogeneità, tenuto conto dei risultati conseguiti nella scuola sec. 1° grado. Incontri fra i docenti del 1^ e 2^ ciclo d’istruzione sono previsti per gli studenti disabili. L’Istituto offre un'attività di ascolto e supporto agli studenti che non hanno acquisito la consapevolezza della correttezza della scelta dell’indirizzo di studi. Le attività spaziano dalle attività di riflessione e approfondimento per gli studenti del primo biennio, alla predisposizione di percorsi mirati nel secondo biennio e nelle classi quinte attraverso l’adesione a un elevato numero di attività e di opportunità formative, nel corso delle quali studentesse e studenti hanno modo di testare e misurare sul campo le loro attitudini rispetto alle varie dimensioni del sapere e del saper fare. La stessa attività di PCTO (ex ASL) è stata pensata e gestita da sempre con valenza fortemente orientativa. La scuola collabora con la Regione che offre interessanti moduli di orientamento al lavoro, fornendo gli strumenti utili a una ricerca attiva del lavoro nel territorio. Proficua è la collaborazione con l’università di Udine. I PCTO (ex ASL) sono organizzati in modo efficace, coinvolgono tutti gli studenti di 3^, 4^ e 5^ in percorsi diversificati che comprendono momenti di esperienza in azienda, tirocini in studi professionali e la realizzazione di impresa simulata. Ciò è stato reso possibile dall'alto numero di aziende con cui si sono stipulate convenzioni e da una efficace organizzazione delle attività realizzate da un efficiente gruppo di lavoro. L'apprendimento in ambienti operativi esterni è coordinato con le iniziative di orientamento al lavoro e con la formazione curricolare in aula, arricchita da molteplici attività complementari e di approfondimento (formazione nell'ambito della sicurezza e della Privacy, visita a realtà aziendali, incontri con professionisti, partecipazione a seminari...). Nell'a.s. 20/21 il tirocinio in azienda è stato sostituito da percorsi di PCTO on line anche in lingua inglese. I CdC sono parte attiva nella programmazione e valutazione finale dei PCTO.	L'attività di monitoraggio dei risultati per gli studenti che transitano dal 1° ciclo sono particolarmente difficoltose anche per la scarsità della documentazione presente nei fascicoli personali degli studenti che sovente vengono trasmessi con notevole ritardo. La scuola non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. Per quanto riguarda gli studenti diplomati manca un sistema efficace di raccolta di informazioni relative alle scelte e ai percorsi intrapresi. Non è stato ancora attivato un efficace sistema di rilevazione del fabbisogno formativo del tessuto produttivo del territorio, che potrà realizzarsi attraverso un confronto sistematico con il Comitato Tecnico Scientifico operante nella scuola. La diversificazione delle esperienze per renderle ancora più coerenti con le diverse articolazioni è perfezionabile. Non tutte le attività programmate sono state svolte a causa del passaggio alla DAD. Nell'a.s. 20/21 il tirocinio in azienda è stato sostituito da percorsi di PCTO.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività in continuità con la scuola secondaria di primo grado e le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate dalle università, anche on line. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Le diverse e molteplici attività svolte nell'ambito dei PCTO rivestono una significativa valenza orientativa e rispondono ai fabbisogni del territorio e alle esigenze formative degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei PCTO. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti nell'ambito dei PCTO al termine di ogni annualità sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
Il PTOF definisce la missione e le priorità dell'Istituto. Le finalità e i compiti formativi si sviluppano lungo tre direttrici: educazione alla legalità, educazione alla salute e alla sicurezza, educazione alla solidarietà. Tali obiettivi strategici sono condivisi all'interno della comunità scolastica e pubblicati sul sito. Nel PTOF è presente anche l'organigramma, condiviso a livello collegiale, in cui sono definiti l'organizzazione, i ruoli e le funzioni all'interno dell'istituto. Il Piano delle attività del personale docente e del personale ATA esplicita gli obiettivi da raggiungere, i compiti da svolgere e gli impegni di lavoro complessivi. Il monitoraggio è affidato a diversi organi: al DS, al DSGA, al nucleo interno di Valutazione, ai Dipartimenti, al Collegio Docenti, al Consiglio d'Istituto e ai Consigli di classe, ciascuno per le proprie competenze. Il NIV ha lavorato alla revisione del PTOF. Lo staff di Presidenza elabora il PdM sulla base delle priorità desunte dal RAV. Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori rispondono alle richieste dei genitori attraverso incontri e comunicazioni. Il Piano annuale delle attività delinea in modo analitico compiti e funzioni dei docenti con riferimento alle attività	Va implementato il ruolo delle famiglie nella condivisione degli obiettivi definiti all'interno dell'Istituto. Il FIS è insufficiente a compensare le effettive attività svolte da docenti e personale ATA e spesso risulta possibile solo definire una quota forfettaria per il compenso nonostante l'aumento dei carichi di lavoro. A gravare economicamente sull'Istituto vi è anche la necessità di garantire la continuità del servizio scolastico, con la puntuale sostituzione del personale assente e l'utilizzo razionale ed efficace delle risorse umane.

programmate per l'intero anno scolastico. L'istituto ha individuato le seguenti FS: gestione del PTOF; orientamento in entrata e attività parascolastiche; orientamento in uscita; integrazione ed inclusione; gestione del sito della scuola. La ripartizione del Fondo di Istituto è in linea con quella delle altre scuole della provincia. Il personale docente e il personale ATA accede al FIS. Per ogni attività o impegno aggiuntivo viene conferito un incarico scritto nel quale si assegnano obiettivi in ordine ai quali il dipendente incaricato deve rendicontare per iscritto. Il Programma annuale traduce in termini finanziari le strategie progettuali definite nel PTOF integrando progettazione didattica e gestione delle risorse. La scuola non potendo contare su ingenti risorse interne, per l'ampliamento dell'offerta formativa, ha effettuato scelte di priorità e ha fatto ricorso a somme pervenute all'Istituto da privati e da enti esterni. Molto attiva è stata la partecipazione a bandi e concorsi locali e Europei. Tali entrate sono una importante risorsa per garantire il potenziamento dell'offerta formativa e per l'innovazione tecnologica. Le spese per i progetti si focalizzano sulle aree prioritarie definite dal PTOF (orientamento in entrata e in uscita, PCTO, BES, certificazioni di lingue ed informatiche) o su progetti finanziati da enti esterni. Nel corso dell'a.s. 2020/2021 è stata riattivata l'erogazione della Borsa di studio "Donato".	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha come missione il successo formativo e scolastico dello studente, definendone priorità che sono condivise all'interno della comunità scolastica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La totalità delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Oltre ai finanziamenti provenienti dal MIUR che vengono investiti per il perseguimento della propria missione, l'Istituto è impegnato a reperire finanziamenti aggiuntivi: contributi di aziende, di privati per la promozione dell'orientamento, bandi regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il comodato dei libri di testo, canoni versati da privati (Concessionario distributori automatici). L'utilizzo del contributo volontario studentesco è finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Le esigenze formative dei docenti sono state raccolte in sede di dipartimento. Per quanto riguarda i temi per la formazione del personale docente e ATA, il PFD del Deganutti fa riferimento al Piano di formazione della Rete di scopo di Udine. L'emergenza COVID è stata ulteriore occasione di stimolo per i docenti per sperimentare nuovi percorsi per la didattica anche sulla base degli spunti di riflessione sollecitati dalla formazione. Oltre ai corsi previsti dal PFD, i docenti e il personale ATA hanno partecipato, sulla base dei loro interessi, ad altre iniziative organizzate dall'USRFVG, dalle reti, dall'Università o da enti ed associazioni esterne. L'Istituto si è attivato anche ad acquistare webinar dedicati. La scuola raccoglie gli attestati dei corsi di formazione seguiti dai docenti e dal personale ATA ed in parte anche i curricoli. SOFIA è di aiuto in tal senso. L'Istituto valorizza le risorse umane attraverso gli incarichi assegnati al personale per le funzioni strumentali, i docenti collaboratori del Dirigente scolastico e in generale i docenti inseriti nel Piano delle Attività al fine di migliorare la qualità dei processi didattici e organizzativi; coinvolge anche il personale amministrativo e ausiliario al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro, qualora non abbiano acquisite specifiche progressioni di carriera. Nella scelta delle persone cui affidare incarichi di responsabilità l'Istituto fa riferimento alle esperienze pregresse nei settori di competenza, e, quando ne viene a conoscenza, alle esperienze formative o agli specifici titoli di studio. Le competenze, per alcuni ruoli, vengono esplicitamente richieste con bandi aperti a tutto il personale, per altri si fa riferimento alla disponibilità. Nel 2015/16 è stato avviato il processo di valorizzazione del merito dei docenti; si è costituito il Comitato per la valutazione dei docenti, ai sensi della normativa vigente. La scuola incentiva la partecipazione di docenti a gruppi di lavoro, promuovendo iniziative, sostenendo il lavoro svolto, mettendo a disposizione aule, laboratori e materiali anche in orario extracurricolare. Oltre ai gruppi di lavoro istituzionali (dipartimenti, consigli di classe) si formano gruppi di lavoro per alcune esigenze specifiche (stesura e coordinamento di progetti, progettazione e programmazione di lavori interdisciplinari, progettazione di prove comuni, elaborazione di griglie e rubriche di valutazione, griglie e materiali per i PCTO, viaggi di istruzione…). I materiali prodotti sono utilizzati dai docenti del gruppo e messi a disposizione dell'intera comunità professionale.	Un punto debole delle azioni di formazione/aggiornamento è dato dal fatto che non sempre i docenti che hanno partecipato alle azioni di formazione mettono in pratica le idee/pratiche innovative proposte. In particolare si sottolinea la difficoltà ad accedere ai corsi metodologici CLIL per mancanza di docenti con certificazione di livello linguistico idonea. Per una migliore valorizzazione delle risorse umane sarebbe utile disporre di tutte le informazioni relative ai titoli posseduti, che non sempre sono dichiarati dai docenti e dal personale ATA e/o non sempre sono facilmente accessibili. Le modalità di condivisione dei materiali prodotti potrebbero essere migliorate. La partecipazione alla copertura di ruoli anche fondamentali per l'organizzazione scolastica, in taluni casi, va sollecitata.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I docenti dell'Istituto partecipano alle iniziative di formazione promosse dalla Rete di scopo, inoltre la scuola propone iniziative di formazione che sono state approvate in collegio docenti sulla base dei bisogni formativi evidenziati dai singoli dipartimenti. Nel corso dell'a.s. 2020/21 i docenti, riuniti sia a piccoli gruppi sia a livello dipartimentale, hanno lavorato in maniera condivisa sull'attuazione della curvatura "Digital Marketing" attivata all'interno di Amministrazione, Finanza e Marketing e regolarmente deliberata dagli organi collegiali. La scuola valorizza le competenze professionali del personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, quando possibile, delle competenze possedute. Negli anni scolastici precedenti è stato avviato il processo di valorizzazione del merito dei docenti; si è costituito il Comitato per la valutazione dei docenti, ai sensi della normativa vigente. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti sia nei gruppi istituzionali sia nei gruppi informali. Grazie al confronto tra docenti vengono prodotti materiali didattici e amministrativi di buon livello. L'istituto mette a disposizione spazi fisici e virtuali al fine di favorire il confronto professionale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto è da anni impegnato a costruire e consolidare i rapporti con il territorio. Ha sottoscritto una serie di convenzioni con numerose imprese, con associazioni di categoria, aziende, studi professionali ed enti pubblici del territorio per la realizzazione dei PCTO. Tali convenzioni sono da consolidare per mantenere e migliorare la qualità dei percorsi offerti agli studenti nel corso del triennio. La scuola ha inoltre rapporti di collaborazione: con il Centro di Orientamento Regionale per affrontare i casi di scarsa motivazione allo studio e le situazioni di disagio - difficoltà scolastiche e familiari, con l'Università con cui ha sottoscritto diversi accordi di rete con l'obiettivo principale di migliorare pratiche didattiche ed educative. La collaborazione con soggetti esterni ha notevolmente migliorato le occasioni di contatti e le aperture al territorio. E' attivo il registro elettronico dal quale i genitori traggono tutte le informazioni relative agli esiti dell'apprendimento dei figli. I genitori eletti quali rappresentanti sono per la maggior parte attivi e collaborativi.	Emerge una bassa partecipazione dei genitori agli incontri con i docenti previsti dal Piano annuale, oltre che nelle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali. Emerge una certa difficoltà, da parte dei genitori, a consultare regolarmente il registro elettronico. L'Istituto, pur organizzando incontri e attività per le famiglie, rileva delle difficoltà nel loro coinvolgimento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone tirocini e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, non raggiungendo risultati adeguati. Raccoglie invece idee e suggerimenti all'interno dei Consigli di classe e del Consiglio di Istituto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Innalzare il livello delle competenze di base ed evitare l'insuccesso.	*Favorire una didattica flessibile alle diverse esigenze, sia per garantire pari opportunità di successo che per premiare le eccellenze.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

2. Inclusione e differenziazione

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

3. Inclusione e differenziazione

Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

Priorità	Traguardo
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.	*Potenziare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi di studio all'interno del quinquennio e garantire percorsi flessibili per studenti BES.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.

2. Inclusione e differenziazione

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

3. Inclusione e differenziazione

Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.	*Recuperare lo svantaggio rispetto alla media regionale e del nord est.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

2. Ambiente di apprendimento

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardo
Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.	*Rilevazioni statistiche delle scelte dei diplomati degli ultimi due anni.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento

Utilizzare nuove forme di comunicazione (social network) per mantenere i contatti con gli ex studenti.

2. Continuita' e orientamento

Implementare un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono in linea con la programmazione d'Istituto e si presentano ancora come carenze e punti di debolezza nell'anno scolastico in corso.